

LE ARMI DA FUOCO



LA LEGGE E LE ARMI



LE ARMI DA FUOCO SI SUDDIVIDONO IN:

ARMI CORTE e LUNGHE

SONO ARMI CORTE QUELLE LA CUI CANNA HA UNA LUNGHEZZA MASSIMA DI 30 CM O CUI LA LUNGHEZZA TOTALE NON SUPERI I 60 CM

*** * ***

ARMI DA GUERRA

**CON CALIBRI DA GUERRA
O AUTOMATICHE**

ARMI ANTICHE

COSTRUITE ANTE 1890

LIBERALIZZATE

**REPLICHE AD AVANCARICA
MONOCOLPO
AD ARIA O GAS COMPRESSI CON
POTENZA MAX. < 7,5 JOULE**

ARMI COMUNI



LE ARMI COMUNI SI SUDDIVIDONO IN:

USO SPORTIVO ARMI LUNGHE O CORTE A CANNA RIGATA CATALOGATE COME TALI DAL BANCO DI PROVA

DA CACCIA ARMI LUNGHE A CANNA LISCIA DI CALIBRO NON SUPERIORE AL 12 OPPURE A CANNA RIGATA CON CALIBRO NON INFERIORE AL DIAMETRO DI 5,56 MM E BOSSOLO DI ALTEZZA NON INFERIORE A 40 MM.

COMUNI ARMI LUNGHE O CORTE DIVERSE DA QUELLE DI CUI SOPRA



DETENZIONE – CUSTODIA E TRASPORTO DELLE ARMI E DELLE MUNIZIONI

La legge vigente consente di detenere, con obbligo della sola denuncia:

- ✓ **3 armi comuni da sparo** (lunghe o corte);
- ✓ **Fino ad un massimo di 12 armi sportive** (lunghe e corte a canna rigata);
- ✓ **Un numero illimitato di fucili da caccia**

Si possono ancora detenere, sempre con obbligo della denuncia:

- ✓ **Fino ad un massimo di 8 armi antiche** (è considerata antica l'arma costruita precedentemente al 1890), rare ed artistiche o di importanza storica;
- ✓ **Per superare i limiti di detenzione per le armi comuni bisogna fare richiesta di “LICENZA DI COLLEZIONE”**



- ✓ E' possibile detenere, previa denuncia, fino a **5 kg.** di polvere da sparo.
- ✓ Fino ad un massimo di **200** cartucce per armi comuni detenute;
- ✓ Fino a **1500 cartucce a palla** per fucili o carabina da caccia (entrano in tal numero anche le c.d. palle asciutte o slug per fucili ad anima liscia);

Attenzione: la polvere da sparo fa cumulo con le cartucce a palla per fucile o carabina

Il tempo disposizione per effettuare la denuncia è al massimo di 72 ore



E' possibile detenere inoltre, senza obbligo di denuncia, cartucce caricate a pallini, per caccia e tiro, in numero non superiore a 1000.

La legge consente inoltre di detenere, senza obbligo di denuncia, bossoli e inneschi o bossoli innescati e palle, senza limitazioni, per la ricarica delle cartucce.



DETENZIONE, CUSTODIA E TRASPORTO DELLE ARMI E MUNIZIONI

L'art. 20 della legge 110/75, al primo comma stabilisce l'obbligo per chiunque di assicurare con ogni diligenza, nell'interesse della sicurezza pubblica, la custodia delle armi di ogni tipo e delle relative munizioni ed esplosivi, di cui sia in possesso a qualsiasi titolo.

Nella propria abitazione può essere rispettato tenendo l'arma in apposito contenitore chiuso a chiave (armadio metallico, cassaforte, cassetto, ecc.). Lasciare un'arma all'interno di un'autovettura, anche se chiusa a chiave, non può essere considerato un atteggiamento diligente di custodia, in quanto esiste la possibilità che se ne verifichi il furto, unitamente all'autovettura.

Si devono adottare TUTTE LE CAUTELE per fare in modo che le armi e le munizioni non siano sottratte o utilizzate da persone terze non legittimate.



Di ogni variazione nella detenzione di armi ed esplosivi deve essere notificata all'Autorità locale di P.S. o alla Stazione Carabinieri competente per territorio. Alle stesse autorità deve essere immediatamente denunciata ogni smarrimento o furto di armi o di parti di esse o di esplosivi.

NON vi è l'obbligo di denunciare il decremento o il reintegro delle cartucce precedentemente denunciate.

Si deve provvedere alla denuncia solo se l'acquisto delle munizioni comporta un AUMENTO delle quantità denunciate (sempre entro il limite consentito).



IL PORTO DELLE ARMI

Per le armi da sparo, corte o lunghe è consentito il **porto** previa licenza di porto d'armi rilasciata dal Questore.

Per **TRASPORTO** di un'arma si intende che essa deve essere scarica (caricatore estratto e vuoto), smontata in almeno due parti se la struttura meccanica la consente, chiusa in un involucro o custodia di non immediata apertura (pacco, sacco legato, valigetta con chiave, custodia di tela o cuoio con lucchettino o legata ulteriormente, ecc.).

Si possono trasportare fino ad un massimo di **6 armi**



Le **ARMI PROPRIE** possono uscire dal luogo in cui sono custodite solo in mano di persona munita di **licenza di trasporto o di porto d'armi**.

Per ottenere queste licenze rilasciate dal questore occorre:

Non aver commesso reati gravi

Aver fatto il militare o avere il certificato di "idoneità al maneggio delle armi" rilasciato da una sezione del T.S.N.

Avere un certificato medico di idoneità psicofisica

Il diploma maneggio armi rilasciato dal TSN consente di ottenere una licenza di porto d'armi o nulla osta all'acquisto di un arma avendone i requisiti.



Le licenze di porto d'armi sono le seguenti:

Licenza di porto d'arma corta per difesa personale e
(autorizza al porto di armi corte in ogni tempo e
luogo, salvo che in riunioni pubbliche ed
aereomobili)
validità un anno

Licenza di porto di fucile uso caccia
(abilita al porto di arma lunga da caccia solo nei
tempi e nei luoghi di caccia ed il trasporto ai luoghi
di caccia.
Abilita al trasporto di armi corte)
validità cinque anni

Licenza di porto di fucile per tiro a volo al trimenti
denominato **porto d'armi ad uso sportivo**
(abilita al trasporto dell'arma sia lunga che corta
al campo o poligono di tiro e viceversa)
validità cinque anni

LE ARMI CORTE



**PISTOLA
SEMIAUTOMATICA**



**PISTOLA A ROTAZIONE O
REVOLVER**

**La canna di una pistola semiautomatica si differenzia da quella di un revolver per la presenza della
CAMERA di CARTUCCIA**

LE ARMI LUNGHE



**I FUCILI E LE CARABINE POSSONO ESSERE
AD ANIMA LISCIA O RIGATA**

NOMENCLATURA DEL REVOLVER

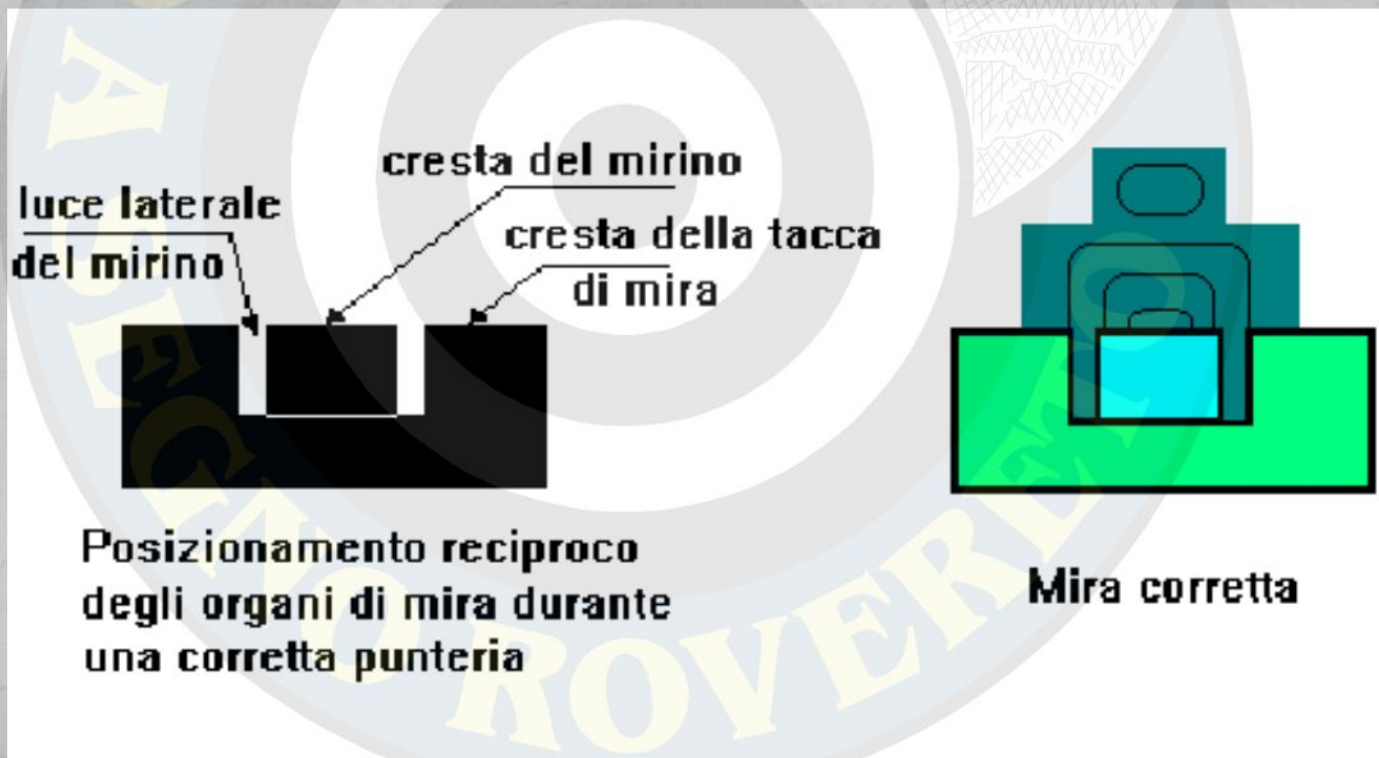


NOMENCLATURA DELLA PISTOLA SEMIAUTOMATICA



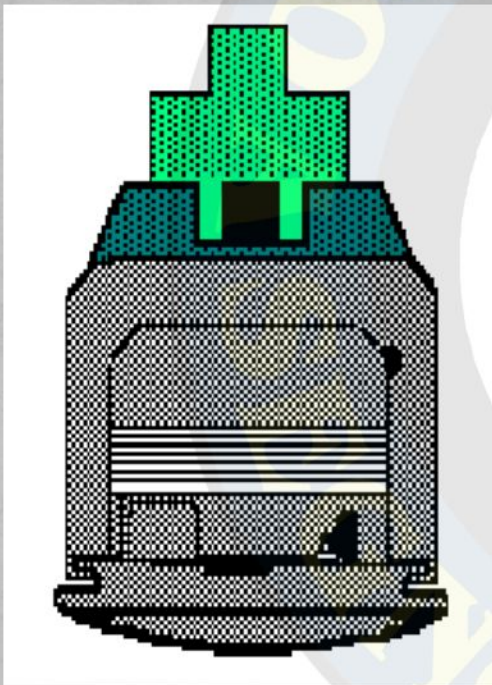
PUNTAMENTO

Mirare significa collimare o allineare correttamente l'occhio, i congegni di mira dell'arma (tacca di mira e mirino) e bersaglio.



Per una corretta mira

devono pertanto sussistere contemporaneamente le seguenti condizioni:



- ✓ il mirino perfettamente a fuoco, deve risultare al centro della tacca di mira;
- ✓ la cresta del mirino e della tacca di mira devono essere sulla stessa linea;
- ✓ le luci laterali al mirino devono essere di ampiezza uguale;
- ✓ il complesso tacca di mira-mirino deve essere allineato sul punto voluto d'impatto del bersaglio.

CICLO FUNZIONALE DI UN'ARMA SEMIAUTOMATICA



SEQUENZA CARICAMENTO PISTOLA SEMIAUTOMATICA



Tenere il dito fuori dalla guardia del grilletto

- 1. inserire il caricatore nel fusto**
- 2. arretrare completamente il carrello e rilasciarlo
SENZA ACCOMPAGNARLO**

CARABINA CON OTTURATORE GIREVOLE - SCORREVOLE



E' un'arma a ripetizione ORDINARIA o MANUALE in quanto si serve dell'azione del tiratore per il caricamento e sparo in successione delle cartucce.

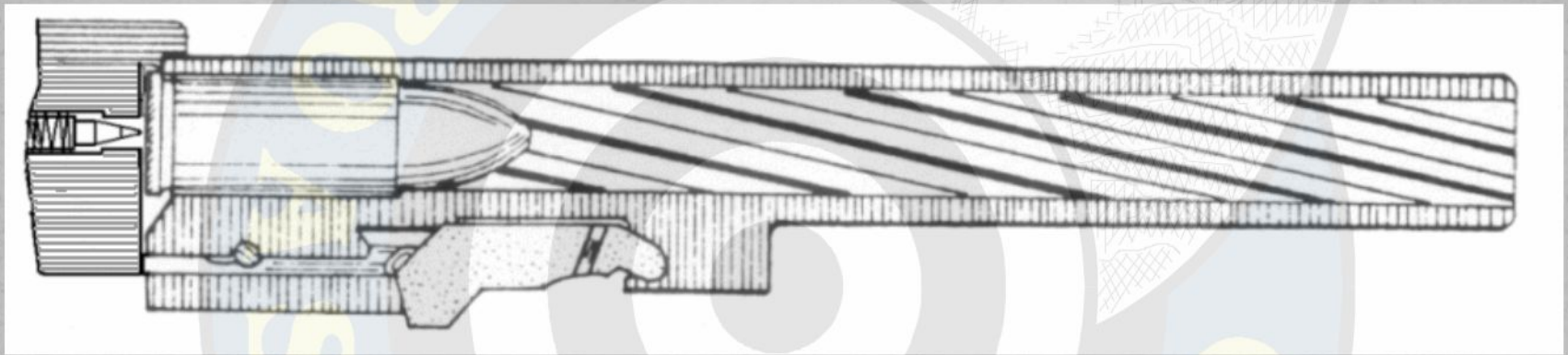
LA CARABINA - UTILIZZO

Durante lo sparo occorre assumere una posizione adeguata per attenuare il fenomeno del «rinculo»:



- ✓ **il calciolo deve essere premuto nell'INCAVO della spalla forte (quella della mano che impegna il grilletto);**

DINAMICA DELLA PARTENZA DEL PROIETTILE



LA RIGATURA HA LO SCOPO DI IMPRIMERE AL PROIETTILE UNA ROTAZIONE SUL PROPRIO ASSE PER STABILIZZARLO NELLA TRAIETTORIA, CREANDO UN EFFETTO GIROSCOPICO.

LA CANNA: LE RIGATURE

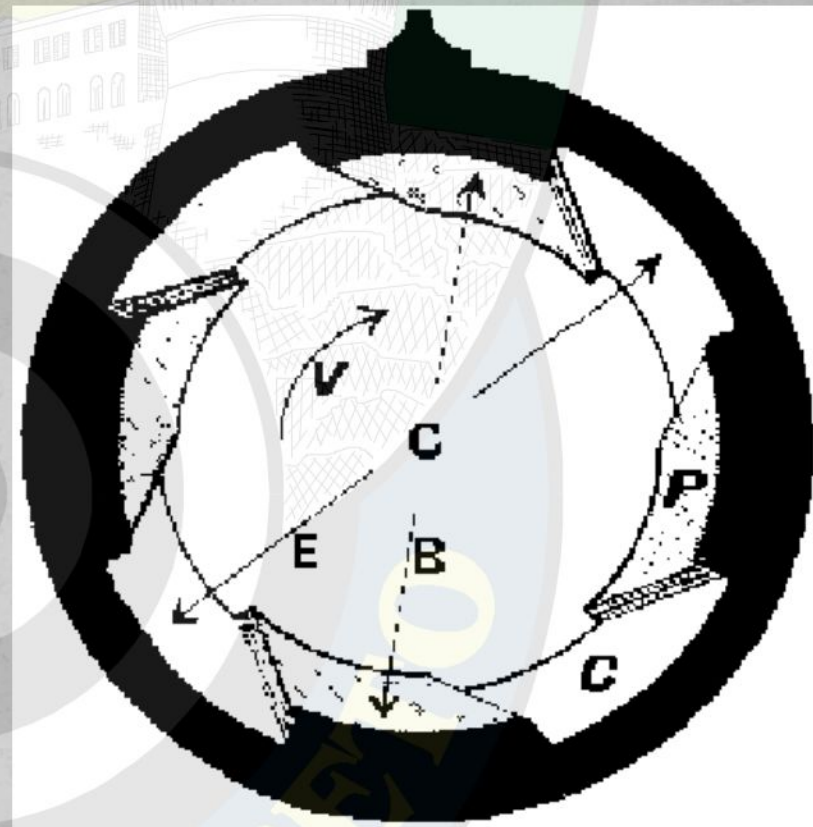
"P" SONO I PIENI DELLA RIGATURA;

"C" SONO I CAVI;

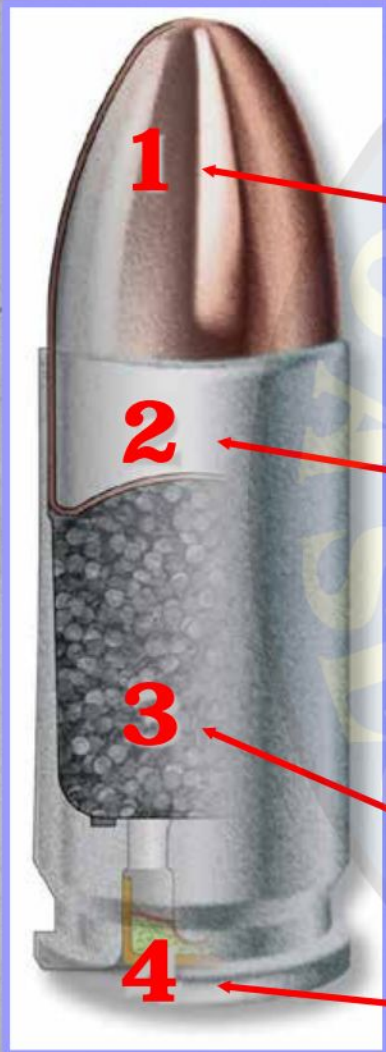
"V" È IL VERSO DELLA RIGATURA;

"CE" È IL CALIBRO EFFETTIVO (AI CAVI);

"CB" È IL CALIBRO BALISTICO (DIAMETRO DI FORATURA DELLA CANNA).



ELEMENTI DELLA CARTUCCIA



1 → **PALLA o PROIETTILE**

2 → **BOSSOLO** che ha anche la funzione di elemento di unione per gli altri componenti

3 → **CARICA DI LANCIO o POLVERE DA SPARO**

4 → **INNESCO**



CALIBRO

denominazione delle cartucce

Vi sono diversi modi per denominare le cartucce:

Il **metodo Europeo è quello più scientifico perchè identifica la cartuccia attraverso la misura del diametro della base del proiettile espresso in mm. per l'altezza del bossolo.**

Es. 9x19, 9 mm. diametro del proiettile, 19 mm. altezza del bossolo

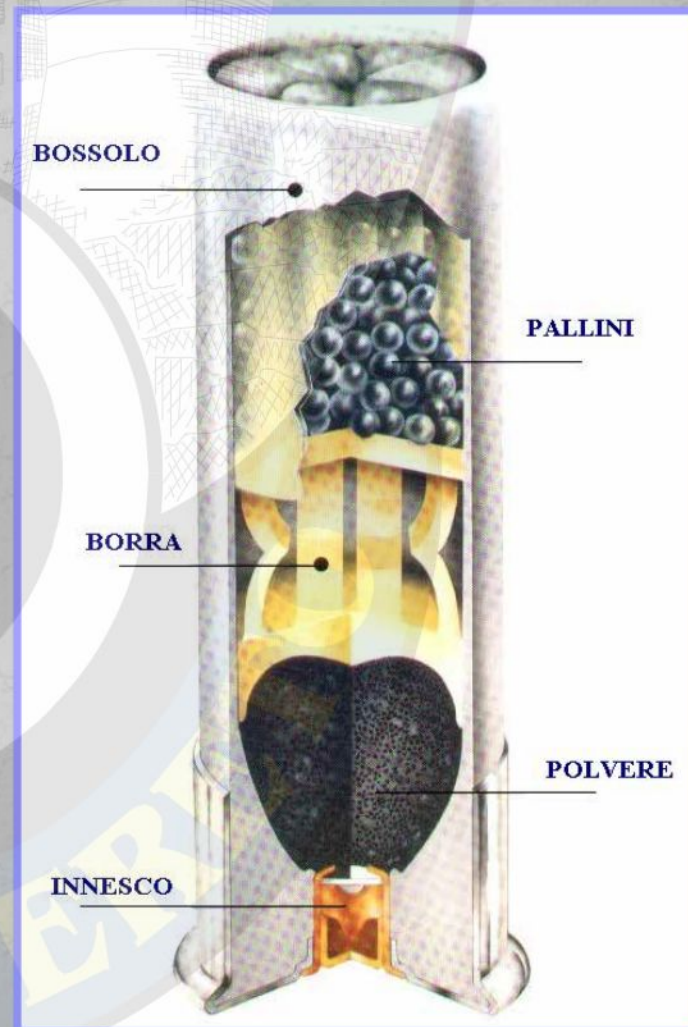


Il metodo Anglosassone identifica la cartuccia attraverso il diametro della base del proiettile in centesimi di pollice (1 pollice = 25,4 mm.) alla quale possono essere aggiunte indicazioni quali:

la casa costruttrice .308 Win, l'ideatore .30 Luger, l'arma a cui è destinata la munizione .45 ACP, l'indicazione facente riferimento al peso della carica in grani .44-40 dove 40 è il peso della carica di polvere, l'anno d'adozione da parte dell'esercito .30-06 dove 06 sta per 1906 o aggiunte fantasiose o commerciali .22 Superjet

CARTUCCIA PER FUCILE AD ANIMA LISCIA

LE MUNIZIONI PER FUCILI AD ANIMA LISCIA O SHOTGUN SONO CARATTERIZZATE NORMALMENTE DA UN BOSSOLO IN MATERIALE PLASTICO E PER LA POSSIBILITÀ DI USARE MULTI PROIETTILI VUOI COMPOSTI DA PALLINI DI PIOMBO, DI VARIE DIMENSIONI, O ANCHE DA UN UNICO PROIETTILE O PALLA, SIA IN PIOMBO CHE DI TIPO SABOT (CIOÈ SOTTOCALIBRATA E RACCHIUSA IN UN CONTENITORE SOLITAMENTE DI PLASTICA).



Varie tipologie di cartucce cal. 12



A

A: pallini



B

B: pallettoni



C

C: palla asciutta o "brenneke"





DENOMINAZIONE DELLE CARTUCCE PER ARMI LUNGHE AD ANIMA LISCIA

In riferimento al munizionamento per i fucili ad anima liscia, la denominazione del calibro (es. cal. 12, cal. 16, ecc.) fa riferimento all'uso, molto antico, di designare il "calibro" delle artiglierie attraverso il numero di palle sferiche in piombo, di misura uguale al diametro della canna, che si potevano fondere da una libbra (1 libbra=0,4536 Kg.).

In un fucile, cal. 12, il diametro di canna è tale da poter accogliere una palla di piombo del peso di 1 / 12 di libbra.



NORME DI SICUREZZA

- **NON PUNTARE MAI L'ARMA VERSO QUALCOSA CHE NON SI INTENDE COLPIRE**
- **ESSERE SEMPRE SICURO DI AVER CHIARAMENTE IDENTIFICATO IL BERSAGLIO E VALUTATO TUTTO CIO' CHE E' DIETRO E INTORNO A ESSO PRIMA DI SPARARE**
- **TRATTARE QUALUNQUE ARMA COME SE FOSSE CARICA**
- **TENERE SEMPRE IL DITO FUORI DALLA GUARDIA DEL GRILLETTO FINO A QUANDO NON SI E' PRONTI A SPARARE**



NON PUNTARE MAI L'ARMA VERSO QUALCOSA CHE NON SI INTENDE COLPIRE

Questa regola, deve essere rispettata scrupolosamente in ogni situazione. La sua attenta e diligente osservanza consentirà sempre, anche nel caso di una “accidentale” partenza di un colpo, di evitare tragedie.

E' una regola che deve essere applicata sia in addestramento ma soprattutto in situazioni di combattimento dove la partenza accidentale di colpi sotto stress è un pericolo reale e concreto.

Durante il maneggio l'arma va rivolta nella direzione che in quel momento si ritiene essere la più sicura.



ESSERE SEMPRE SICURI DEL PROPRIO BERSAGLIO, DI COSA C'E' DIETRO E AI LATI DELLO STESSO

La certezza di corretta identificazione del bersaglio e soprattutto di quello che c'è dietro o nelle sue immediate vicinanze ha grande importanza.



TRATTARE QUALUNQUE ARMA COME SE FOSSE CARICA

Ogni arma deve sempre essere trattata con attenzione e considerata sempre carica. Adottando le opportune cautele accertare, materialmente e visivamente, che questa sia effettivamente scarica, cioè priva del caricatore (in caso si tratti di armi semiautomatiche o automatiche) o senza cartucce nel serbatoio in caso di shotgun, e senza cartuccia camerata (cioè in camera di cartuccia);

In caso di revolver, senza alcuna cartuccia nelle camere del cilindro o tamburo.

Qualunque intervento sulla vostra arma (manutenzione, pulizia ecc.) deve essere effettuato ad arma rigorosamente scarica.

SEQUENZA ACCERTAMENTO ARMA SCARICA



Tenere il dito fuori dalla guardia del grilletto

1 – togliere il caricatore

2 – arretrare il carrello per togliere la cartuccia



TENERE SEMPRE IL DITO FUORI DALLA GUARDIA DEL GRILLETTO FINO A QUANDO NON SI E' PRONTI A SPARARE

Se non si ha intenzione di far fuoco che senso ha tenere il dito a contatto del grilletto? Fondamentale regola che va ad integrare e rendere più incisive e sicure le prime due e che non ha bisogno di ulteriori commenti.

Quindi in qualsiasi momento, in poligono, in operazioni, a caccia, durante ogni spostamento, tenete sempre il dito fuori dalla guardia del grilletto.



LE ARMIE LA CACCIA

**Fucile a canna liscia
semiautomatico ad una sola
canna**



Carabina a canna rigata ad otturatore



Fucil e a pompa



Elaborazione e adattamento:

**TOSI GIANCARLO
BONATTI ROBERTO**

Copyright by: T.S.N. Rovereto